



## GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 23

Adunanza 3 novembre 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 3 del mese di novembre alle ore 10:20 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Antonella PARIGI~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: PARIGI

(Omissis)

**D.G.R. n. 2 - 489**

OGGETTO:

Approvazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.) Fase II, per la gestione dei Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE), programmazione 2014-2020.

A relazione del Presidente CHIAMPARINO:

Visto l'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che fissa gli 11 obiettivi tematici della programmazione dei fondi SIE per il periodo 2014 – 2020 ed in particolare l'obiettivo tematico 11 "rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente";

visti gli articoli 123 e ss. del citato regolamento (UE) n. 1303/2013, che definiscono dettagliatamente competenze e responsabilità delle autorità di gestione, certificazione e audit dei programmi operativi;

considerato che la Commissione Europea, con nota Ares (2012) 1326063 del 09/11/2012 avente ad oggetto "Position Paper per l'Italia" ha dato avvio alla predisposizione dell'Accordo di Partenariato AP e dei Programmi Operativi PO per il periodo 2014-2020 ed ha evidenziato le principali criticità e sfide da affrontare con la nuova programmazione, sottolineando in particolare la necessità e l'urgenza di avviare un processo di rafforzamento della propria capacità amministrativa di gestire i Fondi SIE, nonché della Pubblica Amministrazione in generale;

vista la nota Ares(2014)969811 del 28 marzo 2014, con la quale la Commissione ha esplicitamente richiesto che tutte le Amministrazioni titolari di programmi co-finanziati dai Fondi SIE adottino, al livello più alto di responsabilità politico-amministrativa, un Piano di Rafforzamento

Amministrativo, di seguito PRA o Piano, che tenga conto di cinque elementi-chiave concernenti l'uso efficace ed efficiente delle risorse europee, ovvero:

1. la capacità tecnica in termini di quantità e competenze del personale coinvolto nella gestione degli interventi, le Autorità di Gestione e le strutture organizzative dell'amministrazione maggiormente interessate alla realizzazione delle operazioni previste nei POR, nonché le responsabilità e i poteri attribuiti ai funzionari apicali.
2. l'assicurazione di standard di qualità in relazione ai tempi ed alle modalità di realizzazione dei principali interventi, in relazione alle fasi di attuazione, quali, ad esempio, la selezione dei beneficiari, i pagamenti, i controlli, ecc
3. il miglioramento di alcune funzioni trasversali determinanti per la piena e rapida realizzazione degli interventi, quali, ad esempio, la semplificazione legislativa; il sistema informatico di gestione e trasmissione dati; la gestione dei flussi finanziari; il sistema dei controlli amministrativi; la gestione delle procedure inerenti i regimi di aiuto; il sistema di valutazione interno del personale;
4. la massima trasparenza delle operazioni collegate al Programma Operativo, con precise indicazioni circa le modalità con cui tale trasparenza sarà conseguita.
5. l'individuazione dei "responsabili della capacità amministrativa" in ciascuna amministrazione responsabile di PO, con adeguate conoscenze e poteri di intervento nel disegno, finanziamento e verifica delle riorganizzazioni.

vista la nota n. 6778 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione DPS dell' 11 luglio 2014 che detta le linee guida da seguire nella redazione del PRA, nonché nella sua gestione e monitoraggio;

atteso che la predisposizione dei PRA deve svolgersi, secondo quanto indicato dal DPS con la propria citata nota n. 6778 dell'11 luglio 2014, in tre diverse fasi, ovvero:

- fase 1 – proposta, entro luglio 2014;
- fase 2 - finalizzazione della proposta, entro ottobre 2014;
- fase 3 - versione definitiva, entro dicembre 2014,

vista la DGR 2-192 del 04/08/2014 di Approvazione della fase 1 *Proposta Preliminare* del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) - Programmazione 2014 – 2020, che demanda a successivi atti deliberativi l'approvazione delle fasi successive;

vista la nota della Commissione europea ARES(2014) 2877249 del 13 agosto 2014, di ricezione del PRA fase 1, da parte di diverse Regioni italiane e di presa d'atto delle nomine dei relativi responsabili;

vista la nota della Commissione europea ARES(2014) 2957899 del 10 settembre 2014, di trasmissione di alcune osservazioni di carattere generale e di una scheda specifica del PRA Piemonte, contenente alcune raccomandazioni da osservare per la stesura della fase 2;

atteso che nei giorni 29 e 30 settembre 2014 si sono svolti a Roma una serie di incontri tra Commissione europea, Ministeri interessati (MiSE-DPS, Ministero del Lavoro, Ministero per la Funzione Pubblica) e le autorità, centrali e regionali, titolari di programmi co-finanziati dai fondi SIE, finalizzati ad un fattivo confronto in merito alla predisposizione dei rispettivi PRA e che in quella occasione la Regione Piemonte ha ricevuto rassicurazioni sulla correttezza e pertinenza del lavoro avviato;

considerato che le Direzioni regionali interessate alla redazione e gestione del Piano hanno condiviso l'analisi dell'attuale funzionalità delle strutture responsabili della gestione e

controllo dei Fondi SIE, unitamente ad una serie di proposte di azioni di miglioramento e che tali analisi e proposte sono state inserite nella bozza di PRA fase 2 - *Finalizzazione della proposta*, che si allega alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale;

considerato che la sopra citata bozza di PRA fase 2, è stata elaborata anche tenendo conto delle raccomandazioni della Commissione europea di cui alla citata nota ARES (2014) 2957899;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare il Piano di Rafforzamento Amministrativo PRA per la gestione dei Fondi Strutturali Europei di Investimento (SIE) Programmazione 2014–2020, nella versione relativa alla fase 2 *Finalizzazione della proposta*, secondo le linee guida trasmesse con nota n. 6778 del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione DPS, dell' 11 luglio 2014 e secondo le raccomandazioni della Commissione europea espresse con nota ARES(2014) 2957899 del 10 settembre 2014, entrambe citate in premessa, nonché in base alle osservazioni e specificazioni espresse dalle Direzioni Regionali interessate.

Il documento allegato è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- di dare atto che la predisposizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, mentre la quantificazione di eventuali spese per l'implementazione del Piano medesimo potrà essere definita dall'atto deliberativo che ne approverà la versione finale, entro il mese di dicembre 2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 3 novembre 2014.

